



TRIBUNALE DI VICENZA

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 348/2023 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA GIUDIZIARIA

Il sottoscritto Avv. Francesco Sartori, delegato alle operazioni di vendita di cui alla procedura esecutiva in epigrafe dal Giudice dell'Esecuzione,

rende noto quanto segue.

Sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNO

Diritto Venduto: Piena ed intera proprietà (Abitazione al grezzo al piano terra con cantina, scoperto pertinenziale e con due autorimesse)

Ubicazione: Piovene Rocchette (VI), Via Rossi 9.

Dati Catastali attuali: Comune di Piovene Rocchette (VI), C.F. Foglio 2:

-Mapp. 205 sub. 22, cat. F/4, Via Alessandro Rossi n. 9, piano S1-T;

-Mapp. 205 sub. 19, cat. F1, cons. 112 mq., Via Alessandro Rossi n. 9, piano T;

-Mapp. 205 sub. 14, cat. C/6, cl. 2, cons. 18 mq., superficie catastale 20 mq., rendita € 46,48, Via Alessandro Rossi n. 9, piano S1;

-Mapp. 205 sub. 15, cat. C/6, cl. 2, cons. 19 mq., superficie catastale 22 mq., rendita € 49,06, Via Alessandro Rossi n. 9, piano S1;

BENE: Il lotto 1 è composto da 4 unità immobiliari consistenti in una abitazione al grezzo posta al piano terra mq. 145,54, un'area scoperta posta a lato dell'unità abitativa mq. 112 e due autorimesse adiacenti tra loro poste al piano interrato mq. complessivi 42,88.

Sub. 22 (abitazione al grezzo) Trattasi di una unità abitativa (sub. 22) disposto su unico piano (T°) con cantina al piano S1, il lotto comprende una porzione di terreno posto anteriormente e già ricompreso nel relativo subalterno, ricomprende inoltre una porzione di scoperto avente superficie di mq. 112 posto in adiacenza al lato nord dell'unità e da questa raggiungibile mediante portafinestra, oltre alle proporzionali quote di diritto sulle parti comuni (corti esterne, rampa carraia area di manovra) il tutto come rappresentato nel relativo elaborato planimetrico, n° 2 autorimessa (sub 14 e 15) poste al piano S1 raggiungibili mediante rampa carraia comune.

Visualizzando gli elaborati di progetto risulta che l'unità immobiliare è pensata per essere composta da locale cucina soggiorno, antibagno e bagno zona giorno, due camere un ripostiglio e un bagno zona notte. Una scala interna conduce al sottostante locale accessorio ad uso cantina.

Sub 19 (area di corte)

Lo scoperto di corte consiste in un'area di mq. 112 collocata in adiacenza al sub 22 e da questi raggiungibile praticando una esistente apertura (portafinestra). Questa porzione d'area viene assegnata al lotto 1 in quanto funzionalmente idonea a essere comodo scoperto ad uso dello stesso.



Attualmente risulta incolta e non curata, tuttavia una ordinaria manutenzione potrà riconsegnare all'abitazione uno spazio esterno fruibile e di comodo utilizzo.

Sub 14-15 (autorimesse)

Il lotto 1 è inoltre composto da una coppia di autorimesse poste una accanto all'altra delle dimensioni di mq. lordi 22.40 e 20.48 per complessivi mq. 42.88.

CONFINI: A pag. 17 della perizia si legge:

Unità immobiliare sub 22: in senso N.E.S.O. al P. T° – sub 21 bcnc, sub 20 bcnc, sub 17

Area urbana sub 19: in senso N.E.S.O. al P. T – mapp. 203, via A. Rossi, sub 20,21 bcnc, mapp. 489

Autorimessa sub 14: in senso N.E.S.O. al P. S1 – sub. 13, terrapieno, sub 15 sub 6 bcnc

Autorimessa sub 15: in senso N.E.S.O. al P. S1 – sub. 14 terrapieno, sub 6 bcnc su due lati.

STATO DI POSSESSO: Libero

PRATICHE EDILIZIE: L'esperto stimatore precisa a pag. 23 della perizia: *“Titoli abilitativi edilizi Consultando i documenti forniti dall'Amministrazione Comunale a seguito di istanza di accesso agli atti si riscontrano il titolo edilizio originario riferito all'intero fabbricato, il certificato di abitabilità riferito ad alcune unità immobiliari.*

Permesso di Costruire 11 del 31.01.2006

DIA in Variante prot. 8582 del 16.06.2009

Variante al Permesso di Costruire 51 del 29.11.2010

Agibilità AGI/57/2009 del 11.12.2009”

CONFORMITA' CATASTALE: A pag. 19 della perizia si legge:

“Premesso che i sub 22, 25,27 risultano catastalmente definiti come unità in corso di definizione/costruzione e quindi privi di relative schede catastali, per quanto altresì attiene per i sub 9, 11, 12, 14, 15, dal confronto tra la situazione reale dei luoghi e la situazione riportata nelle planimetrie catastali depositate, si riscontra una sostanziale coincidenza dei profili murari, salvo piccole imperfezioni che comunque possono dipendere da fattori dilatativi delle immagini utilizzate per la sovrapposizione, conseguentemente si può quindi attestare una sostanziale conformità tra le planimetrie e lo stato dei luoghi rilevati.”

CONFORMITÀ EDILIZIA: A pag. 23-24 della perizia si legge: *“Difformità edilizio-urbanistiche/abusi*

Si premette che le unità immobiliari coinvolte nella procedura esecutiva catastalmente identificate al F. 2 mapp. 205 sub 22 – 25 – 27 sono unità in corso di costruzione/definizione allo stato grezzo prive di certificato di agibilità, l'unità identificata al sub 19 è un'area urbana mentre le unità identificate ai sub 9-11-12-14-15 sono autorimesse dotate di certificato di agibilità AGI/57/2009.

Conseguentemente, le valutazioni di conformità potranno essere effettuate in riferimento alle autorimesse mentre per quanto attiene alle unità in corso di definizione dovranno essere effettuate valutazioni differenti in quanto ad oggi i lavori non sono ancora ultimati.

- Autorimesse sub 14-15

Confrontando i titoli edilizi richiamati con lo stato di fatto rilevato non si rilevano sostanziali difformità, il rilievo metrico restituisce piccole discrepanze sulle misure dei vari ambienti comunque rientranti nelle tolleranze ammesse dall'art. 34 bis c.1 del T.U. 380/2001.

- Unità sub 22



Come precisato trattasi di unità internamente allo stato grezzo, mentre l'esterno risulta completamente ultimato, compresa la tinteggiatura. Sul piano planivolumetrico il fabbricato risulta conforme allo stato autorizzato, mentre internamente, la distribuzione degli ambienti lo spessore delle strutture e l'organizzazione delle forometrie risulta parzialmente modificata o ancora non definita. Si specifica che l'ultimazione dell'unità immobiliare necessiterà di un successivo titolo edilizio in corso di validità in forza del quale saranno possibili tutte le scelte riorganizzative dell'immobile rispetto quanto già licenziato dai precedenti titoli edilizi. Ovviamente le scelte progettuali future dovranno necessariamente essere rispondenti alle normative edilizie e sanitarie in vigore al momento della presentazione della pratica edilizia. A conclusione di quanto sopra si afferma che le difformità interne e prospettive rilevate non costituiscono violazione della normativa edilizia ma piuttosto uno stato dell'opera non ancora ultimato con possibilità di modifica rispetto il precedente progetto autorizzato.”

Oneri condominiali: A pag. 20 della perizia si legge: *“Quanto riferito dal legale rappresentante della società al custode nel corso del sopralluogo del 27/02/2024, attualmente l'intero condominio non risulta gestito da amministratore condominiale, quindi gli occupanti degli altri alloggi (non interessati dalla presente procedura) operano in autogestione.”*

N.B. Si precisa che nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (informativa antiriciclaggio). L'omesso rilascio in tutto o in parte delle predette informazioni comporterà la mancata sottoscrizione del decreto di trasferimento da parte del Giudice e la decadenza dall'aggiudicazione (con restituzione delle somme versate).

Si precisa che la vendita è sottoposta ad Iva

Si rimanda comunque espressamente alla perizia di stima redatta dall'esperto stimatore, Geom. Francesco Borgo, per tutto quanto non riportato nel presente avviso di vendita.

PREZZO BASE: € 90.000,00

OFFERTA MINIMA: € 67.500,00 (pari al prezzo base ridotto di un quarto)

LOTTO DUE

Diritto Venduto: Piena ed intera proprietà (Abitazione al grezzo al piano primo e con due autorimesse)

Ubicazione: Piovene Rocchette (VI), Via Rossi 9.

Dati Catastali attuali: Comune di Piovene Rocchette (VI), C.F. Foglio 2:

-Mapp. 205 sub. 27, cat. F/3, Via Alessandro Rossi n. 9, piano 1;

-Mapp. 205 sub. 11, cat. C/6, cl. 2, cons. 27 mq., superficie catastale 31 mq., rendita € 69,72, Via Alessandro Rossi n. 9, piano S1;



-Mapp. 205 sub. 12, cat. C/6, cl. 2, cons. 18 mq., superficie catastale 21 mq., rendita € 46,48, Via Alessandro Rossi n. 9, piano S1;

BENE: Trattasi di una unità abitativa (sub. 27) disposto su unico piano (1°) oltre alle proporzionali quote di diritto sulle parti comuni (corti esterne, rampa carraia area di manovra) il tutto come rappresentato nel relativo elaborato planimetrico, n° 2 autorimesse (sub 11 e 12) poste al piano S1 raggiungibili mediante rampa carraia comune.

L'unità abitativa si sviluppa su piano unico (primo), con accesso da vano scala comune e consiste in una superficie esterna lorda (SEL) complessiva di mq 95,48 (comprese superfici accessorie ragg.te). L'altezza interna grezza misurata è pari a ml. 2.63 sottotrave e ml. 2.83 sotto-tavolato mentre l'altezza utile di progetto è pari a ml 2.70 riferita però all'intradosso di un solaio in laterocemento (SCIA 2018), mentre nella realtà l'impalcato risulta realizzato in legno. L'appartamento risulta allo stato grezzo, ultimato nelle finiture esterne compresa la presenza degli oscuranti (balconi alla vicentina) e portoncino di accesso.

Visualizzando gli elaborati di progetto risulta che l'unità immobiliare è pensata per essere composta da locale cucina soggiorno, disimpegno e camera 1, altro disimpegno un bagno e altra camera.

L'accesso all'unità avviene transitando su vano scala comune sub 21 che serve altre due unità poste al livello soprastante.

Il lotto 2 è inoltre composto da una coppia di autorimesse poste una fronte all'altra delle dimensioni di mq. lordi 31.35 e 20.93 per complessivi mq. 52.28.

CONFINI: A pag. 15 della perizia si legge:

Unità immobiliare sub 27: in senso N.E.S.O. al P. 1° – esterno per N-E-S, sub 21 bcnc, sub 26

Autorimessa sub 11: in senso N.E.S.O. al P. S1 – terrapieno, sub 6 bcnc, sub 10, terrapieno

Autorimessa sub 12: in senso N.E.S.O. al P. S1 – sub 6, terrapieno, sub 13, sub 6 bcnc.

STATO DI POSSESSO: Libero

PRATICHE EDILIZIE: L'esperto stimatore precisa a pag. 23 della perizia: *“Titoli abilitativi edilizi Consultando i documenti forniti dall'Amministrazione Comunale a seguito di istanza di accesso agli atti si riscontrano il titolo edilizio originario riferito all'intero fabbricato, il certificato di abitabilità riferito ad alcune unità immobiliari.*

Permesso di Costruire 11 del 31.01.2006

DIA in Variante prot. 8582 del 16.06.2009

Variante al Permesso di Costruire 51 del 29.11.2010

Agibilità AGI/57/2009 del 11.12.2009”

CONFORMITA' CATASTALE: A pag. 17 della perizia si legge:

“Premesso che i sub 22, 25, 27 risultano catastalmente definiti come unità in corso di costruzione/definizione e quindi privi di relative schede catastali, per quanto altresì attiene per i sub 9, 11, 12, 14, 15, dal confronto tra la situazione reale dei luoghi e la situazione riportata nelle planimetrie catastali depositate, si riscontra una sostanziale coincidenza dei profili murari, salvo piccole imperfezioni che comunque possono dipendere da fattori dilatativi delle immagini utilizzate per la sovrapposizione, conseguentemente si può quindi attestare una sostanziale conformità tra le planimetrie e lo stato dei luoghi rilevati.”



CONFORMITÀ EDILIZIA: A pag. 22-23 della perizia si legge: *“Si premette che le unità immobiliari coinvolte nella procedura esecutiva catastalmente identificate al F. 2 mapp. 205 sub 22 – 25 – 27 sono unità in corso di definizione allo stato grezzo prive di certificato di agibilità, l’unità identificata al sub 19 è un’area urbana mentre le unità identificate ai sub 9-11-12-14-15 sono autorimesse dotate di certificato di agibilità AGI/57/2009.*

Conseguentemente, le valutazioni di conformità potranno essere effettuate in riferimento alle autorimesse mentre per quanto attiene alle unità in corso di definizione dovranno essere effettuate valutazioni differenti in quanto ad oggi i lavori non sono ancora ultimati.

- Autorimesse sub 11-12

Confrontando i titoli edilizi richiamati con lo stato di fatto rilevato non si rilevano sostanziali difformità, il rilievo metrico restituisce piccole discrepanze sulle misure dei vari ambienti comunque rientranti nelle tolleranze ammesse dall’art. 34 bis c.1 del T.U. 380/2001.

- Unità sub 27

Come precisato trattasi di unità internamente allo stato grezzo, mentre l’esterno risulta completamente ultimato, compresa la tinteggiatura. Sul piano planivolumetrico il fabbricato risulta conforme allo stato autorizzato, mentre internamente, la distribuzione degli ambienti lo spessore delle strutture e il dimensionamento dei poggiali lato nord-est risulta modificata o ancora non definita. Si specifica che l’ultimazione dell’unità immobiliare necessiterà di un successivo titolo edilizio in corso di validità in forza del quale saranno possibili tutte le scelte riorganizzative dell’immobile rispetto quanto già licenziato dai precedenti titoli edilizi. Ovviamente le scelte progettuali future dovranno necessariamente essere rispondenti alle normative edilizie e sanitarie in vigore al momento della presentazione della pratica edilizia. A conclusione di quanto sopra si afferma che le difformità interne e prospettive rilevate non costituiscono violazione della normativa edilizia ma piuttosto uno stato dell’opera non ancora ultimato con possibilità di modifica rispetto il precedente progetto autorizzato.”

Oneri condominiali: A pag. 19 della perizia si legge: *“Quanto riferito dal legale rappresentante della società al custode nel corso del sopralluogo del 27/02/2024, attualmente l’intero condominio non risulta gestito da amministratore condominiale, quindi gli occupanti degli altri alloggi (non interessati dalla presente procedura) operano in autogestione.”*

N.B. Si precisa che nel termine fissato per il versamento del prezzo, l’aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall’articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (informativa antiriciclaggio). L’omesso rilascio in tutto o in parte delle predette informazioni comporterà la mancata sottoscrizione del decreto di trasferimento da parte del Giudice e la decadenza dall’aggiudicazione (con restituzione delle somme versate).

Si precisa che la vendita è sottoposta ad Iva

Si rimanda comunque espressamente alla perizia di stima redatta dall’esperto stimatore, Geom. Francesco Borgo, per tutto quanto non riportato nel presente avviso di vendita.

PREZZO BASE: € 76.500,00

OFFERTA MINIMA: € 57.375,00 (pari al prezzo base ridotto di un quarto)



LOTTO TRE

Diritto Venduto: Piena ed intera proprietà (Abitazione al grezzo al piano secondo e garage

Ubicazione: Piovene Rocchette (VI), Via Rossi 9.

Dati Catastali attuali: Comune di Piovene Rocchette (VI), C.F. Foglio 2:

-Mapp. 205 sub. 25, cat. F/4, Via Alessandro Rossi n. 9, piano 2-3;

-Mapp. 205 sub. 9, cat. C/6, cl. 2, cons. 23 mq., superficie catastale 26 mq., rendita € 59,39, Via Alessandro Rossi n. 9, piano S1;

BENE: Trattasi di una unità abitativa (sub. 25) disposto su unico piano (2°-3°), oltre alle proporzionali quote di diritto sulle parti comuni (corti esterne, rampa carraia area di manovra) il tutto come rappresentato nel relativo elaborato planimetrico, n° 2 autorimessa (sub 9) posta al piano S1 raggiungibili mediante rampa carraia comune.

L'unità immobiliare si sviluppa su due piani (secondo e terzo), con accesso da vano scala comune ad altre unità e consiste in una superficie esterna lorda (SEL) complessiva di mq 125,05 (comprese superfici accessorie ragg.te).

L'unità immobiliare risulta allo stato grezzo, ultimata nelle finiture esterne compresa la presenza degli oscuri (balconi alla vicentina) e portoncino di accesso. Internamente risulta priva di ogni dotazione impiantistica, eccetto canalizzazioni di scarico e condotti di sfiato anche a servizio di altre unità immobiliari, nonché privo di partizioni interne ad eccezione di alcuni sostegni per pareti in cartongesso, serramenti, massetti, pavimentazioni, porte interne, tinteggiature.

Visualizzando gli elaborati di progetto risulta che l'unità immobiliare è pensata per essere composta da locale cucina soggiorno, disbrigo, bagno, camera al piano secondo mentre al piano terzo è presente un locale denominato soppalco costituente uno spazioso ambiente accessorio che da inoltre accesso ad un terrazzo di mq. 6.65 calpestabili ricavato mediante apertura ricavata sulla falda nord-est della copertura. A questo locale si accede mediante scala interna.

Il lotto 3 è inoltre composto da una autorimessa delle dimensioni di mq. lordi 28.21.

CONFINI: A pag. 15 della perizia si legge:

Unità immobiliare sub 25: in senso N.E.S.O. al P. 2° – sub 21 bcnc, sub 24, libero su 3 lati

Autorimessa sub 9: in senso N.E.S.O. al P. S1 – sub. 10, sub 6 bcnc su tre lati

STATO DI POSSESSO: Libero

PRATICHE EDILIZIE: L'esperto stimatore precisa a pag. 21 della perizia: *“Titoli abilitativi edilizi Consultando i documenti forniti dall'Amministrazione Comunale a seguito di istanza di accesso agli atti si riscontrano il titolo edilizio originario riferito all'intero fabbricato, il certificato di abitabilità riferito ad alcune unità immobiliari.*

Permesso di Costruire 11 del 31.01.2006

DIA in Variante prot. 8582 del 16.06.2009

Variante al Permesso di Costruire 51 del 29.11.2010

Agibilità AGI/57/2009 del 11.12.2009”

CONFORMITA' CATASTALE: A pag. 17 della perizia si legge:



“Premesso che i sub 22, 25, 27 risultano catastalmente definiti come unità in corso di costruzione/definizione e quindi privi di relative schede catastali, per quanto altresì attiene per i sub 9, 11, 12, 14, 15, dal confronto tra la situazione reale dei luoghi e la situazione riportata nelle planimetrie catastali depositate, si riscontra una sostanziale coincidenza dei profili murari, salvo piccole imperfezioni che comunque possono dipendere da fattori dilatativi delle immagini utilizzate per la sovrapposizione, conseguentemente si può quindi attestare una sostanziale conformità tra le planimetrie e lo stato dei luoghi rilevati.”

CONFORMITÀ EDILIZIA: A pag. 21-22 della perizia si legge:

“Si premette che le unità immobiliari coinvolte nella procedura esecutiva catastalmente identificate al F. 2 mapp. 205 sub 22 – 25 – 27 sono unità in corso di definizione allo stato grezzo prive di certificato di agibilità, l’unità identificata al sub 19 è un’area urbana mentre le unità identificate ai sub 9-11-12-14-15 sono autorimesse dotate di certificato di agibilità AGI/57/2009.

Conseguentemente, le valutazioni di conformità potranno essere effettuate in riferimento alle autorimesse mentre per quanto attiene alle unità in corso di definizione dovranno essere effettuate valutazioni differenti in quanto ad oggi i lavori non sono ancora ultimati.

- Autorimesse sub 9-11-12-14-15

Confrontando i titoli edilizi richiamati con lo stato di fatto rilevato non si rilevano sostanziali difformità, il rilievo metrico restituisce piccole discrepanze sulle misure dei vari ambienti comunque rientranti nelle tolleranze ammesse dall’art. 34 bis c.1 del T.U. 380/2001.

- Unità sub 25

Come precisato trattasi di unità internamente allo stato grezzo, mentre l’esterno risulta completamente ultimato, compresa la tinteggiatura. Sul piano planivolumetrico il fabbricato risulta conforme allo stato autorizzato, mentre internamente, la distribuzione degli ambienti lo spessore delle strutture e l’organizzazione delle forometrie risulta parzialmente modificata o ancora non definita. Si specifica che l’ultimazione dell’unità immobiliare necessiterà di un successivo titolo edilizio in corso di validità in forza del quale saranno possibili tutte le scelte riorganizzative dell’immobile rispetto quanto già licenziato dai precedenti titoli edilizi. Ovviamente le scelte progettuali future dovranno necessariamente essere rispondenti alle normative edilizie e sanitarie in vigore al momento della presentazione della pratica edilizia. A conclusione di quanto sopra si afferma che le difformità interne e prospettive rilevate non costituiscono violazione della normativa edilizia ma piuttosto uno stato dell’opera non ancora ultimato con possibilità di modifica rispetto il precedente progetto autorizzato.”

Oneri condominiali: A pag. 18 della perizia si legge: *“Quanto riferito dal legale rappresentante della società al custode nel corso del sopralluogo del 27/02/2024, attualmente l’intero condominio non risulta gestito da amministratore condominiale, quindi gli occupanti degli altri alloggi (non interessati dalla presente procedura) operano in autogestione.”*

N.B. Si precisa che nel termine fissato per il versamento del prezzo, l’aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall’articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (informativa antiriciclaggio). L’omesso rilascio in tutto o in parte delle predette informazioni comporterà la mancata sottoscrizione del decreto di trasferimento da parte del Giudice e la decadenza dall’aggiudicazione (con restituzione delle somme versate).

Si precisa che la vendita è sottoposta ad Iva



Si rimanda comunque espressamente alla perizia di stima redatta dall'esperto stimatore, Geom. Francesco Borgo, per tutto quanto non riportato nel presente avviso di vendita.

PREZZO BASE: € 76.000,00

OFFERTA MINIMA: € 57.000,00 (pari al prezzo base ridotto di un quarto)

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

La consegna delle offerte va effettuato in Contrà Mure Pallamaio 35, Vicenza.

L'asta si terrà in Contrà San Marco n. 43, Vicenza.

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Professionista delegato il giorno **26 Febbraio 2025** presso lo studio del Gruppo Delegati Vendite, **Contrà San Marco n. 43, Vicenza.**

LOTTO 1 ALLE ORE 9,00

LOTTO 2 ALLE ORE 9,30

LOTTO 3 ALLE ORE 10,00

OFFERTE

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12,00 del giorno non festivo (escluso il sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.

2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.

3. Le offerte, in marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del Gruppo Delegati Vendite, Contra' Mure Pallamaio n. 35, Vicenza (Tel. 0444 322714 – Fax 0444 322714 o mail: informazionigd@gmail.com). Il ricevente annoterà sulla busta il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, il nome del Giudice o il nome del Professionista Delegato, il numero della procedura, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, la data e l'ora del deposito.

4. Le offerte dovranno essere compilate secondo il facsimile in uso (disponibile presso il sito del Tribunale di Vicenza, presso il Custode Giudiziario o presso lo studio del Delegato alla vendita) e contenere le seguenti informazioni:

- indicazione del Tribunale e del numero della procedura;
- indicazione del Giudice cui è assegnata la procedura;
- indicazione del Professionista Delegato alle operazioni di vendita *ex art. 591-bis c.p.c.*;
- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. L'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo di procuratore legale



munito di procura speciale notarile: i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere l'autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare, che dovrà obbligatoriamente essere inserita nella busta. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Vicenza;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ricavabili dall'ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
- il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 giorni. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dall'aggiudicazione. Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta; in ogni caso il termine per il pagamento rateale non potrà essere superiore a 12 mesi; in caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. Il pagamento del prezzo potrà avvenire anche a mezzo accollo di debiti del debitore con le garanzie ad esso inerenti, *ex artt.* 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura, *ex art.* 585 c.p.c.
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto Stimatore, di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni e di aver visionato l'immobile con il Custode.

All'offerta dovrà essere allegata:

- se offerta di persona fisica: una fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale e, se in comunione legale dei beni, anche del coniuge;
- se offerta in caso di minore: una fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale di entrambi i genitori e copia autentica dell'autorizzazione rilasciata dal Giudice Tutelare;
- se offerta di persona giuridica: una fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale del legale rappresentante nonché visura camerale aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- un **assegno circolare non trasferibile** (a titolo di cauzione) intestato a "PROC. ESEC. N. 348/2023 R.G.E. TRIB. VICENZA" per un importo pari al 10% del prezzo offerto.

5. L'offerta di acquisto non è efficace: se perviene oltre il termine sopra stabilito; se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo base sopra indicato; se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata; se non è sottoscritta; se è priva dell'indicazione del prezzo offerto.



6. L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.

All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà immediatamente restituita.

MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE

1. All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:

- In caso di unica offerta pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato.
- In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (di non più di 1/4) al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita, il Professionista Delegato farà luogo alla vendita salva la sua facoltà di non procedere all'aggiudicazione laddove ritenga vi sia una seria possibilità che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
- In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad € 50.000,00, di € 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad € 150.000,00, di € 2.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad € 300.000,00, di € 3.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad € 500.000,00, di € 5.000,00 se il prezzo base è superiore ad € 500.000,00. In tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro un minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui gli offerenti non siano disponibili ad effettuare la gara, *ex art. 573 comma 3 c.p.c.* il bene sarà aggiudicato a chi ha effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella che prevede termini di pagamento più brevi, e in caso di parità assoluta delle offerte, condizioni, modalità e tempi di pagamento, sarà preferita quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
- Qualora, ai sensi dell'art. 588 c.p.c., nei 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata istanza di assegnazione, la stessa sarà comunque preferita nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al valore dell'immobile così come indicato nell'ordinanza di vendita.

2. Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

SALDO PREZZO

L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo (prezzo di aggiudicazione detratto l'importo della cauzione già versato): il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di 120 giorni dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali) pari al 15% del prezzo di aggiudicazione o nella diversa misura che sarà indicata dal Professionista Delegato; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata, presso lo studio del Gruppo Delegati Vendite, la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato del 15% per il pagamento degli oneri fiscali.



Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo fondiario, in caso di richiesta *ex art. 41 T.U.B.* avanzato dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di 20 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione), il Professionista Delegato provvederà a calcolare approssimativamente le somme necessarie indicate nel provvedimento di nomina e a comunicare quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto della procedura.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito al Custode Giudiziario e al Professionista Delegato); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Delegato stesso.

In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma che, unita alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.

Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancellaria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione saranno effettuate dal Professionista Delegato presso lo Studio del Gruppo Delegati Vendite, e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Professionista Delegato o al Custode Giudiziario.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 40, comma 6, della Legge 47/1985 e successive modifiche ed integrazioni ed art. 46 comma 5 del D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alla normativa concernente la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, ovvero oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici oppure derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Professionista Delegato presso lo studio del Gruppo Delegati Vendite, Contrà Mure Pallamaio 35, Vicenza;



L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura). **Sono a carico dell'aggiudicatario solamente gli oneri fiscali nonché la metà dei compensi del delegato relativi alla fase del trasferimento, compensi che si intendono regolati dal D.M. 227/2015.**

PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art. 490 c.p.c.

- Pubblicazione dell'annuncio sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- Pubblicazione sui siti internet www.tribunale.vicenza.giustizia.it, www.astalegale.net, gestito da "AstaLegale", almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte;
- Pubblicazione per estratto sul "NEWSPAPER ASTE TRIBUNALE DI VICENZA".
- Spot televisivo "Il Tribunale e le aste";
- Campagna pubblicitaria su mezzi di trasporto pubblici.
- Inserimento, a cura del gestore Astalegale.net, negli ulteriori canali di pubblicità complementare online, c.d. progetto "social media marketing", attraverso pubblicazione dell'estratto dell'avviso sui social networks e potenziamento della ricerca tramite Google.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti internet www.tribunale.vicenza.giustizia.it, www.astalegale.net, sarà pubblicata e resa disponibile la relazione dell'esperto.

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario l'Istituto Vendite Giudiziarie Srl di Vicenza – Via Volto n. 63 – 36023 Costozza di Longare (VI) Tel. 0444/953915 – Fax 0444/953552, mail prenotazioni.ivgvicenza@gmail.com.

Per visionare il bene in vendita l'interessato deve inoltrare la richiesta esclusivamente attraverso il portale delle vendite pubbliche al seguente sito www.pvp.giustizia.it/pvp

Il custode giudiziario è incaricato tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche fornendo ed inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formalizzazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa, e fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Eventuali informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dal Custode.

Le visite dell'immobile, concordate con il Custode Giudiziario, saranno gratuite.



-Costituisce parte integrante del presente avviso di vendita la CIRCOLARE DELEGATI n. 1/2017 emessa dal Tribunale di Vicenza, la Circolare Vendite immobiliari delegate – Disposizioni generali per le vendite telematiche del 20.05.2021 e Provvedimento integrativo del 01.06.2021.

Vicenza, 02 dicembre 2024

Il Professionista Delegato

Avv. Francesco Sartori